FISAC CGIL Gruppo Intesa Sanpaolo

SCADENZA PERMESSI 2026

FESTIVITÀ SOPPRESSA DEL 4 NOVEMBRE

BANCA DEL TEMPO: NUOVO APPELLO ALLA SOLIDARIETÀ

SCADENZA PERMESSI 2026

Come consuetudine, in considerazione dell'approssimarsi della fine dell'anno, raccomandiamo alle colleghe e ai colleghi delle **Aree professionali** di **verificare i permessi ancora spettanti aventi scadenza 31 dicembre 2026**, in quanto la mancata fruizione entro tale termine ha come conseguenza la **perdita**, non essendo prevista alcuna monetizzazione.
I permessi di cui verificare il residuo nel "cartellino orologio" sono:

Permesso Contrattuale Retribuito - PCR:

- l'**intero residuo** scadrà a fine anno

Banca delle ore

- a rischio perdita solo le ore che nel "cartellino orologio" figurano (a qualsiasi titolo: dotazione iniziale di 15 ore e 30 minuti, o prestazioni aggiuntive oltre il normale orario) con **scadenza entro il 31.12.2026**.
  La banca delle ore scadente entro il 31.12.2026 che derivasse da prestazioni aggiuntive può essere recuperata dandone **semplice comunicazione** secondo i seguenti termini di **preavviso** (in altri termini non è richiesto l'assenso dell'azienda rispetto al giorno scelto per la fruizione):
  - 1 giorno lavorativo per il caso di recupero orario;
  - 5 giorni lavorativi per il caso di recupero tra 1 e 2 giorni;
  - 10 giorni lavorativi per il caso di recupero superiore a 2 giorni.

PIANIFICAZIONE DELLE ASSENZE IN OCCASIONE DELLA FESTIVITÀ SOPPRESSA DEL 4 NOVEMBRE

Quando si effettua la programmazione delle assenze, occorre **evitare di fissare** per il **4 novembre** (Festa dell'Unità Nazionale, ex festività):

- una giornata di **SVL**;
- per chi lavora con orario **4x9**, il giorno di riposo;
- permessi non retribuiti o parzialmente retribuiti.

La conseguenza sarebbe infatti la perdita del diritto alla ex festività. In altri termini il numero dei permessi per festività soppresse spettanti per il 2026 si ridurrebbe di un'unità (e in caso di SVL si avrebbe un giorno remunerato al 35% a fronte della perdita di una giornata pagata al 100%).

Non comportano la perdita della giornata di ex festività:

- i permessi previsti ai sensi dalla Legge n. 104/1992,
- i permessi per donazione sangue.

BANCA DEL TEMPO

Sempre con riferimento alla pianificazione delle assenze, ricordiamo anche la **possibilità di devolvere alla Banca del Tempo residui di ferie e permessi a cui, con un atto di generosità, si decide a rinunciare**.

Nonostante l'**accordo** sottoscritto il 24 dicembre 2025 abbia sensibilmente **incrementato il versamento iniziale** effettuato dall'**azienda** (passato da 65.000 a **80.000 ore**) gli ultimi **dati relativi alla Banca del Tempo**, denotavano una situazione di complessiva **difficoltà**.
Infatti, se il bacino della solidarietà specifica (ovverosia indirizzata a specifichi casi) ha fatto registrare donazioni adeguate alle esigenze - dando prova della **grande generosità che le lavoratrici e i lavoratori di Intesa Sanpaolo sono in grado di esprimere** - prendendo in esame la situazione complessiva al 30 giugno emerge una notevole penuria di tempo ancora a disposizione: **solo poco più di 5.000 ore** a fronte di **richieste** relative al **primo semestre per quasi 95.000 ore**.

Banca del Tempo - Dati al 30 giugno 2026	Ore
Dotazione aziendale iniziale	80.000
Ore donate da colleghe/i	8.143
Versamento aziendale ulteriore pari alle ore donate da colleghe/i	8.143
Ferie non utilizzate da colleghe/i cessati dal servizio per esodo*	4.006
Totale Tempo donato	**100.292**
Tempo richiesto	**94.869**
Differenza	**5.423**

* Se questa dotazione fosse stata versata volontariamente prima della cessazione dal servizio da colleghe/i in uscita, il quantitativo sarebbe stato raddoppiato dall'azienda.

Al **30 giugno** avevano effettuato donazioni (sia per solidarietà generica, sia specifica) **1.030 colleghe e colleghi** (contro i **3.812** dell'intero **2025**).

In caso di insufficienza delle ore a disposizione, in base all'accordo sindacale, l'azienda anticiperà fino al 15% della donazione prevista per l'anno (quindi massimo 12.000 ore): trattandosi di un anticipo, questo significa che **la dotazione 2027 partirebbe già decurtata** da tale quantitativo di ore.

Per completezza ricordiamo che l'utilizzo del Banca del Tempo per le iniziative di volontariato aziendale è totalmente a carico del Gruppo e non è "finanziata" dalle donazioni delle colleghe e dei colleghi.

È possibile contribuire alla Banca del Tempo donando anche solo 15 minuti di ferie, ex festività, banca delle ore, PCR.

La generosità vale doppio, perché per ogni quarto d'ora il versamento sarà di 30 minuti (l'azienda è tenuta a un versamento pari alla donazione effettuata da ogni dipendente).

Per donare tempo il percorso è il seguente: *#People* > Organizzazione del lavoro > Consuntivazione Presenze Assenze > Ferie e Permessi Residui > Donazioni Banca del Tempo.

2 novembre 2026

La Segreteria FISAC CGIL Gruppo Intesa Sanpaolo